

## **Relazione del Segretario Generale**

### **Il 19° Congresso Nazionale FNP**

Noi tutti abbiamo vissuto con trepidazione e sana emozione i nostri Congressi FNP nei Territori e ai vari livelli, abbiamo dato affidamento al gruppo dirigente, ci abbiamo lavorato, si è instaurato un rapporto di fiducia con chi ha rappresentato il gruppo dirigente del territorio, infatti i delegati con il loro voto hanno espresso chiaramente la loro volontà, in tutta la Toscana il gruppo dirigente è stato confermato, però sono arrivati stimoli a rinnovarci, a provare percorsi nuovi e condivisi per rappresentare al meglio i pensionati CISL Toscani.

L'ultimo Congresso della FNP Nazionale è stato ricco di emozioni, pochi giorni prima del Congresso il Segretario Generale Piero Ragazzini che aveva già problemi di salute ha deciso di non ricandidarsi.

Piero Ragazzini è stato eletto Segretario Generale FNP Nazionale a Febbraio del 2020 e con la sua Segreteria ha rinnovato e rafforzato l'intera FNP.

Non avendo programmato la sua uscita, non era possibile a due giorni dal Congresso pensare alla sua sostituzione pertanto il Consiglio Generale eletto ha dovuto, per mandare avanti l'attività dell'organizzazione, richiedere la Reggenza alla Segreteria Confederale della CISL Nazionale, così come previsto dallo statuto.

Nella stessa giornata della richiesta di Reggenza la Segreteria Confederale CISL ha nominato la Segretaria Confederale CISL Daniela Fumarola Reggente della FNP Nazionale.

La Reggente FNP Daniela Fumarola ha inoltre nominato nel comitato di Reggenza Nazionale Mimmo Di Matteo, Patrizia Volponi e Emilio Didonè che componevano la Segreteria FNP Nazionale con Piero Ragazzini.

La FNP rappresenta la più grande categoria della CISL, ed è sempre stata una Categoria profondamente Confederale, che ha sempre lavorato con la CISL nei Territori per fare sinergia con i Servizi INAS e CAF, per la Contrattazione Sociale con i Comuni, sulla Sanità ed i Servizi Territoriali, tutte materie confederali che interessano tutti i cittadini, Lavoratori e Pensionati.

Quello vissuto alla fine di Aprile è stato un Congresso FNP Nazionale con forti emozioni, con testimonianze, vissute e condivise che hanno dovuto prendere atto della decisione di lasciare per motivi di salute di Piero Ragazzini.

Auguriamo buon lavoro a Daniela Fumarola a cui non faremo mancare il sostegno della FNP Toscana per il lavoro che l'attende nella nostra Federazione.

Tante cose belle e tanta salute a Piero che mi ha promesso, quando avrà le condizioni, di ritrovarci in appennino per passare qualche ora in allegria.

Il nostro lavoro continuerà, il periodo della Reggenza Nazionale ci auguriamo sia il più contenuto possibile, così da tornare alla normalità con l'elezione da parte del Consiglio Generale Nazionale del Segretario Generale e della sua Segreteria.

### **La situazione politico-sindacale**

Lo abbiamo ripetuto più volte, siamo fortemente convinti di essere già dentro il cambiamento e, le crisi che stiamo vivendo: la Pandemia, la Guerra con l'invasione Russa in Ucraina, la crisi rispetto all'approvvigionamento energetico Italiano e la spinta inflattiva accelerano le transizioni verso ulteriori cambiamenti.

Noi vogliamo però orientare questi cambiamenti, la CISL è un Sindacato pragmatico, moderno, autonomo, responsabile e riformista che con il confronto e la contrattazione si impegna a dare risposte concrete a chi rappresenta. Questo abbiamo fatto a Dicembre del 2021 dopo anni di eccessivo rigore della spesa pubblica, grazie alla nostra pressione sociale, al nostro stare al tavolo di confronto, ed al nostro senso di responsabilità il Governo ha cambiato i connotati della manovra di bilancio, rendendola più equa e sostenibile per i lavoratori ed i pensionati.

CGIL E UIL con il solito ritornello che: "si poteva fare meglio, si poteva fare di più", non hanno firmato l'accordo ed hanno proclamato uno Sciopero Generale inconcludente, rivendicando un ruolo di Sindacato antagonista, contro a prescindere, sottovalutando invece le cose che abbiamo portato a casa: ne cito alcune che interessano anche i pensionati: in attesa di una complessiva riforma fiscale, abbiamo portato a casa la no tax area per i pensionati a 8500 euro, la rimodulazione degli scaglioni IRPEF, la rivalutazione delle pensioni che erano bloccate da anni, la proroga di 1 anno di opzione donna e dell'ape social, sulla sanità ci sono 6 miliardi di euro da spendere in 3 anni, il Fondo sulla non autosufficienza entro il 2025 viene incrementato di 850 milioni a cui si aggiungono le risorse dei fondi regionali, ci sono tavoli aperti

sulla non autosufficienza e il tavolo sulla riforma previdenziale per affrontare in maniera strutturale la modifica della Legge Fornero e garantire regole certe a chi lavora.

Nell'incontro del 2 maggio con il Governo, stando sempre al tavolo con lo stesso spirito che il confronto paga, il confronto ha prodotto il Decreto Legge Aiuti per contribuire a rilanciare il Paese, per ritrovare una crescita economica e sociale: il Governo ha raddoppiato le risorse passando da 7 a 14 miliardi, risorse distribuite su un pacchetto di misure emergenziali rivolte a Lavoratori, Pensionati, Famiglie e Imprese, finanziate con l'aumento del 25 % del prelievo sugli extra profitti energetici, un Bonus di 200 euro a 28 milioni di Lavoratori e Pensionati con reddito fino a 35.000 euro, il bonus bollette energia confermato fino a settembre per le fasce deboli, il fondo per il sostegno agli affitti e la proroga del taglio sulle accise della benzina fino a Luglio.

Non c'è dubbio che abbiamo di fronte a noi problemi epocali, complessi, tutti sono convinti dei cambiamenti, così come siamo convinti che di fronte a problemi complessi non possiamo dare risposte da twitter, invece, la Politica pensa sempre a prendere scorciatoie, ad essere in perenne campagna elettorale, promettendo tutto a tutti, dimostrando poca responsabilità, e poi non ci possiamo meravigliare se crescono coloro che non votano.

Se il contesto in cui ci muoviamo è oltremodo complicato ed in eterna transizione occorre essere maggiormente seri e responsabili, ragionando nella logica di sistema Europeo e non di singolo Stato, creando politiche che generino crescita, sviluppo, occupazione, maggiore equità e coesione sociale, mettendo sempre la persona umana al centro della comunità sostenibile.

### **La sanità e i problemi aperti**

Come abbiamo discusso nel nostro congresso FNP Regionale a Tirrenia, abbiamo di fronte diversi problemi da affrontare insieme alla CISL con la Amministrazione Regionale, penso a tutta la problematica della Sanità, del Sociale, dove il Covid ha ampliato i guai già causati dai tagli lineari delle leggi di bilancio degli anni passati, anche se il sistema Ospedaliero Toscano ha retto, abbiamo avuto seri problemi di ritardi nelle liste d'attesa, negli interventi chirurgici, nelle visite specialistiche anche oncologiche e cure intermedie, così come abbiamo avuto molti problemi nella medicina Territoriale e nelle RSA.

Come FNP Toscana su questi problemi pensiamo di fare un'iniziativa specifica dopo le ferie.

Occorre ripensare la medicina territoriale oggi viziata in negativo da una profonda carenza di MMG, questa figura è fondamentale per il territorio. Deve esserci la certezza che il cittadino quando ha problemi socio sanitari sia preso in carico da un professionista sanitario nel Territorio. Tramite le risorse del PNRR la Regione può intervenire sugli edifici, gli ospedali di comunità, le case di comunità, però dentro a questi edifici dovranno esserci professionisti, medici e infermieri che già oggi mancano, come denunciato da tempo dalla nostra Federazione del Pubblico Impiego.

Siamo convinti che il sistema sanitario territoriale abbia necessità di sussidiarietà, di sinergie, prevedendo quando è possibile che la casa debba essere il primo luogo di cura per gli anziani.

Infatti a dicembre del 2019 unitariamente come Sindacato dei Pensionati Toscani con la Regione Toscana abbiamo firmato l'accordo "A CASA IN BUONA COMPAGNIA" "dove si riconosce la casa il 1° luogo di cura per 50.000 cardiopatici Toscani che saranno seguiti con la telemedicina in casa propria, anziché spostarsi nei vari presidi per monitorare la propria situazione.

### **La FNP Toscana: proselitismo, formazione e comunicazione**

Il Territorio ormai lo ribadiamo da tempo deve essere il terreno dove sviluppare e concretizzare le politiche per chi rappresentiamo, in questo senso abbiamo fatto l'accordo con CISL TOSCANA e INAS TOSCANA per garantire una maggiore presenza di personale INAS nelle sedi e nei recapiti finalizzato alla crescita organizzativa. L'accordo ci vede impegnati a garantire, dietro verifica semestrale, le risorse economiche per un terzo del costo totale, confidiamo e monitoreremo l'attività del personale INAS rispetto all'attesa e ricercata crescita organizzativa.

Così come dovremo, rispetto allo strumento della Continuità Associativa, sperimentare con la regia della CISL un metodo per accompagnare gli iscritti CISL attivi verso l'INAS e l'adesione alla FNP.

Non possiamo rassegnarci ai vari tentativi falliti del passato, dobbiamo provare utilizzando il sistema SI WEB, partendo magari da quelle categorie attive che hanno caratteristiche di maggiore flessibilità prima di accedere alla pensione, abbiamo l'obbligo di provarci.

In Toscana, dopo il Congresso stiamo sperimentando l'applicazione dell'articolo 50 dello Statuto, coinvolgendo e valorizzando l'esperienza di tutti i Segretari Generali Territoriali e della responsabile delle Politiche di Genere.

Sono molto contento dello spirito che si è creato, con cui ciascuno ha dato il proprio contributo, permettendoci, nonostante i tempi dei vari congressi, di dare avvio a progetti formativi concreti, necessari per dotarsi di nuove competenze e strumenti formativi per i nostri collaboratori che fanno accoglienza, la nostra 1 linea, dotandogli di competenze e conoscenze comunicative e motivazionali.

Altrettanta formazione la faremo per i Coordinatori e le Coordinatrici RLS che dovranno confrontarsi con i bilanci dei Comuni, con i livelli Territoriali del Socio Sanitario e i vari Enti, così come la formazione sarà riservata ai membri delle Segreterie Territoriali, alle Coordinatrici delle Politiche di Genere ed ai Segretari Generali Territoriali.

E' un percorso formativo impegnativo che coinvolgerà oltre 100 dirigenti, che necessita della disponibilità della CISL, dell'INAS e CAF per sprigionare il massimo delle sinergie ed essere così maggiormente efficaci nel risolvere i problemi ai pensionati che si rivolgono nei nostri uffici proponendogli l'iscrizione alla FNP.

Anche sulla comunicazione, nonostante l'inesperienza digitale di molti di noi, io per primo, comunque nel periodo del lockdown siamo riusciti a svolgere molte attività, ed essendo la comunicazione sempre più strategica nella vita delle organizzazioni, abbiamo pensato di agire su più leve per riuscire ad essere efficaci rispetto alle nostre attività.

Siamo riusciti a individuare 2 filoni di comunicazione: uno interno utilizzando maggiormente il sito web FNP Toscana per pubblicizzare anche le iniziative che si fanno nei Territori, individuando la figura che nel territorio raccoglie ed invia il materiale al sito web, l'altro esterno che utilizzando il Net Work Radio Toscana racconta, attraverso la vostra e nostra voce, l'attività della FNP promuovendo l'iscrizione alla FNP.

ANTEAS Toscana che già coordina le tante esperienze presenti in Toscana, sta attualmente promuovendo progetti per familiarizzare con il mondo digitale. E' un'utile occasione per partecipare, per conoscere e chiarire dubbi rispetto al mondo digitale che tanti anziani poco conoscono.

Dobbiamo convintamente partecipare a questi corsi VIVI INTERNET AL MEGLIO e farci promotori di ulteriore partecipazione, perché dovremo sempre più migliorare il rapporto con questi strumenti che saranno sempre più di uso quotidiano per tutti.

Ciascuno di noi è un pezzo di una comunità, e , per essere una comunità che sta bene insieme, ciascuno deve dare il proprio contributo in maniera positiva e responsabile.

La FNP è composta da pensionati, uomini e donne che con il loro impegno e passione sono un punto di riferimento certo e importante per migliorare le condizioni dei Pensionati nella realtà Toscana.

Noi pensionati della CISL della Toscana siamo convinti che vogliamo esplorare il futuro per orientarlo verso una società più equa, più sostenibile, che valorizzi la persona umana, così come vogliamo esserci per cambiare le cose che non ci piacciono di questa società.

Il PNRR può rappresentare una valida opportunità per una vera ripartenza, sprigionando, con il contributo di tutti i soggetti portatori d'interesse, il patto sociale entro il quale ci devono essere tutte le azioni condivise dalle parti sociali con la politica e con il Governo.

Per quanto ci riguarda tutti siamo impegnati in questo percorso.

Firenze, 19/05/2022

Il Segretario Generale FNP Toscana

Nuti Stefano